

Fino al 27 novembre tra dipinti, collage e sculture al femminile "L'arte come pretesto", un maestro contemporaneo si racconta

# Manolo Valdès dame in mostra

## L'ESPOSIZIONE

**M**anolo Valdès conquista Venezia. In questi giorni di grandi vernissage alla Biennale d'arte, grande rilievo spetta anche all'artista spagnolo che espone da alcuni giorni nelle sale della Galleria Contini a Venezia. Sotto il titolo "L'arte come pretesto", l'esposizione in Calle larga XXII Marzo, a due passi da San Marco, fino al 27 novembre, presenta alcuni lavori che esplorano il suo universo creativo, attraverso opere che, nel tempo, hanno contraddistinto l'azione del pittore di Valencia,

soprattutto attorno alle immagini di donne, che dominano dipinti e collage anche su grande scala accanto a sculture con volti femminili, statue equestri e altri soggetti riprodotti con i materiali più vari, dal bronzo all'alluminio, dal legno all'alabastro, alla resina.

## LE OPERE

«Il linguaggio visivo vivido e vitale - si dice nella presentazione -, lo studio della materia, il personale realismo pittorico, il ricorso a stratificazioni multidimensionali e le opere in grande scala, sono solo alcuni dei tratti distintivi di Valdès che rendono il suo stile immediatamente riconoscibile.

Ne è un esempio la meravigliosa scultura "Butterflies", rappresentante un volto femminile la cui capigliatura si sviluppa in un intreccio di farfalle, conferendo all'opera una straordinaria estensione, in larghezza come in profondità. Una stratificazione e tridimensionalità delle opere è visibile anche nei dipinti, come nel caso di "Desnudo I", collage di grandi dimensioni in cui Valdès rappresenta una figura femminile reclinata dalle forme essenziali». Nelle sue opere, l'artista si "impone" dei più celebri capolavori dell'arte occidentale come



## OMAGGIO

Dama a cavallo, una delle opere dell'artista spagnolo alla Galleria Contini. A sinistra, Manolo Valdès



Rembrandt, Matisse, Velázquez, raccogliendo spunti e soggetti. In questi casi, Valdès agisce come un "cercatore di immagini" capace di restituire una immagine unica e attuale. Le opere di Manolo Valdès si possono trovare in numerose collezioni pubbliche e private, tra cui: Me-

**ALLA GALLERIA  
CONTINI DI VENEZIA  
L'UNIVERSO  
CREATIVO  
DELL'ARTISTA  
DI VALENCIA**

tropolitan Museum of Art, New York; Museum of Modern Art, New York; Musée National d'Art Moderne, Centre George Pompidou, Parigi; Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofía, Madrid, Spagna; Fundación del Museo Guggenheim Bilbao. Dal 2016 collabora con la Galleria d'Arte Contini che lo rappresenta in esclusiva per l'Italia. Attualmente vive e lavora a New York. «Valdès - si dice ancora nella presentazione della Galleria Contini - è un artista in grado di dimostrare la vitalità dell'arte: nelle sue pitture e sculture infatti è percepibile come la passione per l'arte lo spinga a cercare nuovi linguaggi espressivi testando materiali inusuali, colori pastosi e bituminosi, dettagli luminosi e sostanze grezze che trasformano le sue tele in oggetti pluridimensionali, materici e corposi; o ancora la lavorazione del legno, del prezioso alabastro e la fusione di resine e bronzo dando vita a splendide e insolite sculture». La mostra rimarrà aperta tutti i giorni fino al 27 novembre 2022. Orario: 10.30-13 /14-19.30 venezia@continiarte.com cortina@continiarte.com riccarda@continiarte.com www.continiarte.com.

P.N.D.